



PARERE MOTIVATO
n. 52 del 24 marzo 2015

Oggetto: **Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione denominato "Rocco" nel Comune di Mirano (VE)**

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, nominata con DGR 23 del 21 gennaio 2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- ESAMINATA** la documentazione inviata dall'Ing. Paolo Valeri con pec del 23/12/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 549682 del 23/12/2014, con cui ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano di Lottizzazione denominato "Rocco" nel Comune di Mirano (VE):
- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
 - Rapporto Ambientale Preliminare;
 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 24/07/2014;
 - Dichiarazione del Funzionario Capo Servizio Comunale prot. n. 5724/1 del 11/12/2014 attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni.
- CONSIDERATO** che da una verifica della documentazione presentata, non risultavano trasmessi tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo, per cui, per completare l'istruttoria e quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale, la Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n. 12969 del 13/01/2015, un'integrazione di quanto addotto.



CONSIDERATO che a seguito delle integrazioni richieste dalla Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), l'Ing. Paolo Valeri ha fatto pervenire con pec del 27/01/2015 acquisita al prot. regionale n. 35872 del 27/01/2015 la documentazione integrativa richiesta.

CONSIDERATO che successivamente, la Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n. 41917 del 30/01/2015, un'integrazione di quanto addotto.

CONSIDERATO che a seguito delle integrazioni richieste dalla Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), l'Ing. Paolo Valeri ha fatto pervenire con pec del 18/02/2015 acquisita al prot. regionale n. 70271 del 18/02/2015 la documentazione integrativa richiesta.

CONSIDERATO che con nota prot n. 85214 del 26/02/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Comune di Mirano (VE)
- Provincia di Venezia
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
- Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto
- Arpav Dipartimento di Venezia
- Azienda Ulss n. 13 Mirano
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

CONSIDERATO che con a seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare la Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso.

ESAMINATE le note e i pareri pervenuti:

- L'Azienda Unità locale socio sanitaria n.13 – Dipartimento di prevenzione con nota Prot. n° III.4/22674 I EDU del 17.03.2015 acquisita al prot. reg. al n. 117160 del 18.03.2015 ha fatto pervenire parere.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni Vas – Vinca – NuVV.

VISTA l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**



il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Rocco" nel Comune di Mirano (VE), a condizione si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- Le norme tecniche di attuazione del PUA vengano integrate con un apposito articolo che vieti la realizzazione di volumi interrati
- Al fine di garantire nel tempo continue condizioni di sicurezza idraulica, dovranno essere verificate le condizioni e la funzionalità della rete fognaria, delle acque meteoriche e del sistema di laminazione.
- Al fine di contenere ulteriormente le emissioni inquinanti e l'effetto serra dovranno essere evitati, nelle nuove unità, impianti di riscaldamento con alimentazione a biomasse.
- Nella realizzazione dell'area verde a est del bacino di compensazione idraulica, dovrà essere limitato l'utilizzo di piante ad elevata potenza allergenica del polline come ad esempio Nocciolo, Frassino e Carpino, Cipresso (nell'ordine).
- Le opere di manomissione del suolo siano effettuate con ogni cautela al fine di prevenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi. Resta salvo in ogni caso il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 in caso di rinvenimenti fortuiti.
- Durante le diverse fasi di cantierizzazione risulta fondamentale siano adottate, tutte le misure volte a minimizzare gli impatti sull'ambiente dell'intervento proposto in particolare:
 - deve essere garantita l'applicazione di tutte le tecniche necessarie per evitare la contaminazione del suolo e del sottosuolo durante le fasi di lavoro;
 - dovrà essere garantito, eventualmente prevedendo adeguate opere di mitigazione o accorgimenti tecnici, il rispetto dei limiti di immissione e di emissione previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le polveri, i gas di scarico e l'impatto acustico.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 3 pagine